

Videosorveglianza e pacchetto sicurezza Scanzorosciate, Comune sotto controllo

Consiglio comunale. Recepito il nuovo regolamento che disciplina tra le altre cose l'utilizzo di telecamere sui droni. Il sindaco Casati: furti diminuiti con l'uso intensivo delle registrazioni

TIZIANO PIAZZA

Migliora la sicurezza e il controllo del territorio comunale. Recentemente, il consiglio comunale ha approvato il «nuovo regolamento per la disciplina della videosorveglianza e del sistema di rilevazione transiti», che va ad uniformare il regolamento vigente, peraltro già aggiornato nel 2018, alle nuove disposizioni europee, nazionali e regionali in materia di protezione dei dati personali e del loro trattamento da parte delle autorità competenti, per le finalità di polizia, per la prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché per la più sicurezza pubblica e il contrasto agli atti persecutori.

«Un adeguamento normativo in materia di monitoraggio informatico del territorio, forte di 13 articoli – ha spiegato il sindaco Davide Casati, nell'ultimo consiglio comunale –. Una serie di modifiche per uniformarsi alle nuove normative sulla privacy, relativamente ai giorni di deposito delle immagini nella banca dati della Polizia Locale e, di conseguenza, al tempo a disposizione per gli opportuni accertamenti e l'individuazione dei soggetti «video-catturati»; ma anche sui tempi di accesso alla consultazione delle

immagini da parte dei cittadini coinvolti in incidenti o indagini. Insomma, nuove procedure, in linea con le disposizioni emanate dagli enti preposti, che considerano anche l'utilizzo di altre tecnologie quali telecamere mobili installate su droni».

Il consiglio comunale, poi, ha avviato una discussione sui temi della sicurezza e della vigilanza cittadina, che da anni vedono l'amministrazione comunale prestare grande attenzione. Un esempio è il potenziamento del «pacchetto sicurezza», che ha proprio nella videosorveglianza il suo fiore all'occhiello: sono quasi 70 le unità di rilevamento presenti sul territorio, di cui 17 lettura-targhe, e due le telecamere mobili (fototrappole), per combattere il fenomeno dei rifiuti abbandonati. Tutti apparecchi di nuova generazione, i cui dati vengono inviati in tempo reale, tramite rete wireless, alla centrale del corpo di Polizia Locale, e la registrazione viene subito archiviata in un data-base.

A seguire, altre azioni straordinarie. Per esempio, con il Comune di Pedrengo è stata stipulata dal 2019 una convenzione per la gestione congiunta del servizio di Polizia Locale, per la durata di cinque anni, che prevede l'estensione territoriale



Telecamera in via Polcarezzo a Scanzorosciate

del pattugliamento e l'intervento coordinato in occasione di particolari incidenti. Inoltre, da alcuni anni è stata attivata l'App «1Safe», il sistema di monitoraggio gratuito della «sicurezza partecipata», che permette al Comune e alla Polizia Locale di controllare «in rete protetta» le segnalazioni, fatte dai cittadini, di potenziali situazioni di pericolo sul proprio territorio, come furti, incendi, risse, incidenti. Da sei anni, poi, è stata sottoscritta una conven-

zione speciale con la società «Vigilanza Group» di Brescia, per un'attività di monitoraggio e sorveglianza del territorio comunale, che fosse complementare e sussidiaria alla consueta funzione svolta dalle Forze dell'Ordine. «Lo staff di «Vigilanza Group» punta a proteggere gli obiettivi sensibili – ha continuato il sindaco Casati –. Durante le ore notturne, le vie del Comune sono percorse da particolari guardie giurate che controllano il territorio, in par-

ticolare i parchi pubblici, ma anche gli edifici pubblici e i luoghi di aggregazione giovanile, più volte segnalati dalla cittadinanza come zone a rischio di devianza. La società, poi, è a completa disposizione della comunità, mediante un servizio di «Pronto Intervento a chiamata», dal titolo «Vigilo 4 You», per rispondere a tutte le richieste ed esigenze dei cittadini».

Alla domanda da parte di alcuni consiglieri, se la videosorveglianza fosse un deterrente alla microcriminalità, così ha risposto il sindaco Davide Casati: «Da quando abbiamo avviato un più strutturato piano di controllo del territorio, considerando il triennio 2014-2016, i casi di furti nelle abitazioni sono diminuiti; certo, non è sicuro se è merito della videosorveglianza, ma i numeri parlano chiaro. Le telecamere, poi, stanno avendo successo anche contro i soliti incivili che abbandonano i rifiuti o i teppisti che si rendono protagonisti di atti vandalici nei nostri parchi. Comunque, se anche la sicurezza urbana spetta agli organi competenti preposti e alle Forze dell'Ordine, è necessario che anche i cittadini si facciano parte attiva, seguendo «buone pratiche» di civiltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via l'eternit dalle coperture del cimitero di Stezzano

Lavori in corso

Rimozione e bonifica di 930 metri quadrati, operazione da 250mila euro interamente finanziati dalla Regione

Il Comune di Stezzano dice addio all'eternit sugli edifici di proprietà comunale. Sono partiti e termineranno giovedì 14 i lavori di riqualificazione del cimitero che porteranno alla rimozione e alla bonifica di 930 metri quadrati di vecchia copertura in cemento e amianto. «Questi interventi – spiega il vicesindaco e assessore con delega ai Servizi cimiteriali Luigi Bresciani – verranno completati con l'installazione di nuove tettoie in lamiera zincata sui quattro blocchi contenenti ad ovest i loculi. I lavori dureranno pochi giorni e in questo lasso di tempo il cimitero resterà chiuso per consentire alla ditta specializzata di effettuare tutte le operazioni in piena sicurezza». «Il costo complessivo dei lavori ammonta a 250mila euro, una cifra interamente coperta grazie a un finanziamento di Regione Lombardia - continua -. Si tratta di un progetto importante perché con questo intervento rimuoviamo l'ultima traccia di eternit presente sugli edifici di proprietà comunale, terminando un percorso di bonifica importante per la salute dei cittadini». Quanto alla manutenzione del cimitero, entro settembre verrà sostituito anche il polistirolo dei loculi con delle lastre di marmo.

Laura Arrighetti

Un successo lo spazio giochi all'aperto Altri due incontri, il 20 e il 27 luglio

Scanzorosciate

«Open Air» quest'anno non più nei locali del Polo dell'Infanzia «Il Giardino delle Fiabe» ma «outdoor»

Un successo il primo incontro di «Open Air» a Scanzorosciate.

Lo spazio gioco bambini quest'anno è stato ricreato non più nei locali del Polo dell'Infanzia «Il Giardino delle

Fiabe», nella frazione di Rosciate, bensì nei prati del Parco Primavera, all'aria aperta, in cosiddetta modalità «outdoor».

Qui, diversi bambini in età pre-scolare, accompagnati anche da adulti, come mamme, papà, nonni e «tate», hanno giocato insieme e, nel rispetto della loro autonomia creativa, si sono cimentati in laboratori «green».

Infatti, i bambini hanno re-



«Open Air» al Parco Primavera

alizzato dei quadretti al profumo di erbe aromatiche, come salvia, alloro, rosmarino e basilico, proposti in una grande cesta dalle educatrici della cooperativa «Città del Sole», che gestisce appunto il Polo dell'Infanzia.

Il servizio «Open Air», promosso dall'amministrazione comunale di Scanzorosciate, ritorna domani, mercoledì 13 luglio, dalle 9.30 alle 11, nel verde del Parco Primavera.

A seguire, altri incontri «Open Air», i prossimi 20 e 27 luglio.

Per informazioni: telefonare al 327.4483190

Tiziano Piazza

Mozzo, domani spettacolo con Silvia Valsesia

Ore 21 fuori da auditorium

A conclusione del percorso-progetto «Inanna-riflessioni sul femminile tra street art e teatro» nell'ambito del festival estivo di teatro, musica, danza e poesia che attraversa la provincia realizzato dall'associazione «A levar l'ombra da terra», domani sera a Mozzo, ore 21, all'esterno dell'auditorium Mozzoni si terrà lo spettacolo: «In via di definizione» di e con Silvia

Valsesia, musiche originali dal vivo di Jeanne Hadley con immagine locandina Anna Resmini. «Un dramma esistenziale comune che si fa ironico e vivo affondando sempre più nell'intimità, nella ricerca di una vita che non trova il suo posto nel mondo. A volte ci si legittima di essere vive solo immaginandosi morte. Vive, senza aggettivi», si legge nella presentazione dello spettacolo che è gratuito.

Remo Traina

LO SGUARDO DI ARK



I LAVORI DI OGGI E I CAPOLAVORI DEL PASSATO, CON UNO SGUARDO PRIVILEGIATO AL TERRITORIO LOMBARDO: ARK SI RINNOVA AMPLIANDO LA PROPRIA VISIONE, SEMPRE PIÙ ATTENTA ALL'EVOLUZIONE DELL'ARCHITETTURA, DELL'ARTE E DEL DESIGN CHE CI CIRCONDANO.

LUGLIO 2022
ARK 42 / Festa

Dopo avere esplorato la dimensione privata dell'intimità, Ark 42 si immerge nel paesaggio collettivo della FESTA. La festa è un solenne rito collettivo la cui speciale atmosfera è data da una condivisione attorno a uno o più simboli. Le feste uniscono: i Wanderer alla Natura e al Sublime, gli abitanti alla comunità, reale o immaginata, a cui confermano la propria intesa. La festa è tra i momenti più intensi della vita, legato alla fugacità dell'azione performativa e alla durata dei suoi effetti sulla memoria emotiva.

Chi si abbona raddoppia: ARK ti regala la APP.

Se ti regali un anno di ARK su abbonamenti.arkmagazine.it (4 numeri) a solo 22 € puoi accedere gratuitamente a tutte le pubblicazioni caricate sulla APP fin dalla prima uscita.*

* Se preferisci, hai anche la possibilità di scaricare la APP e acquistare i numeri singoli al costo di 1,99 € l'uno.

